

N. pratica
N. fascicolo
Schedario

Marca da bollo €
14,62

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI GALLIATE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica **IN FORMA ITINERANTE – TIPO B.** (art. 28 D. Lgs 31/03/1998 n. 114 – D.G.R. n. 32-2642 del 2/04/2001 - art. 70 e 71 D. Lgs 26/03/2010 n. 59).

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (prov. di _____)
Il _____ Cittadinanza _____
residente a _____ (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel _____ CODICE FISCALE _____
iscritto al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

riquadro da compilare SOLO in caso di società
e come tale in rappresentanza della Società _____

con sede legale in _____ (prov. di _____)
Via _____ n. _____ CAP _____
CODICE FISCALE della Società _____
Costituita in data _____ iscritta al n. _____ del Registro
delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma itinerante – TIPO B

SETTORE MERCEOLOGICO:

ALIMENTARE

ALIMENTARE con somm.ne

NON ALIMENTARE

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

A – di essere in possesso di tutti i requisiti di accesso all'attività previsti dall'art. 71 del D.Lvo 59/2010 (*);

C – di non svolgere altra attività lavorativa dipendente a tempo pieno;

B – di essere qualificato per l'attività di somministrazione per il seguente requisito (*):

OPPURE (Solo per le società)

Che i requisiti professionali di cui all'art. 71 comma 6, del D.L.vo 59/2010 sono posseduti dal/la Signor/a _____

Che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello A

di essere titolare delle seguenti autorizzazioni per il commercio su area pubblica in forma itinerante:

Aut. N.	rilasciata il	dal Comune di
Aut. N.	rilasciata il	dal Comune di
Aut. N.	rilasciata il	dal Comune di

ai sensi del punto 4, sezione II, capo III della D.G.R. n.° 32- 2642 del 2/4/2001 di essere stato residente a far data dall'11 aprile 2001 nei seguenti comuni:

Comune di	dal	al
Comune di	dal	al
Comune di	dal	al
Comune di	dal	al
Comune di	dal	al

Ogni informazione e comunicazione relative al presente procedimento possono essere inviate al seguente indirizzo: _____

n. tel.: _____

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni all'indirizzo sopra riportato.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato
- copia dell'attesto di conseguimento dei requisiti professionali (solo per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande)
- copia della documentazione attestante la regolarità contributiva
- **(per i cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- **In caso di vendita di prodotti alimentari:** Denuncia di inizio attività (D.I.A sanitaria.) ai sensi art. 6 Regolamento CE 852/2004 in triplice copia con relativa relazione tecnica descrittiva delle attrezzature utilizzate per la vendita, luogo di ricovero e modalità di conservazione della merce, copia ricevuta versamento per diritti sanitari .

DATA

FIRMA

Si informa che i dati raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (soci) indicate all'art 2 D.P.R. 252/1998

Cognome _____ Nome _____
Sesso M F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (prov. _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (prov. _____) CAP. _____
Via _____ n. _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Antimafia).
- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71, commi 1,2,3 e 4 del D.L.vo 59/2010;

Data _____ Firma _____

Allega - copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (soci) indicate all'art 2 D.P.R. 252/1998

Cognome _____ Nome _____
Sesso M F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (prov. _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (prov. _____) CAP. _____
Via _____ n. _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Antimafia).
- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71, commi 1,2,3 e 4 del D.L.vo 59/2010;

Data _____ Firma _____

Allega - copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (soci) indicate all'art 2 D.P.R. 252/1998

Cognome _____ Nome _____
Sesso M F C.F. _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____ (prov. _____)
Stato _____ Cittadinanza _____
Residenza _____ (prov. _____) CAP. _____
Via _____ n. _____

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Antimafia).
- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71, commi 1,2,3 e 4 del D.L.vo 59/2010;

Data _____ Firma _____

Allega - copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

ALLEGATO A
(DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETÀ)
(compilare in duplice copia)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
cittadinanza _____ codice fiscale _____
in qualità di: *Legale Rappresentante*
 preposto a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di
 vendita/somministrazione in data _____
della Società _____
con attività di vendita/somministrazione alimenti e bevande su area pubblica
sita in via _____ n. _____

**Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste
dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.**

D I C H I A R A

A – di essere in possesso di tutti i requisiti di accesso all'attività previsti dall'art. 71 del D.Lvo 59/2010 (*)

B – di essere qualificato per l'attività di somministrazione per il seguente requisito (*):

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

(*)Art. 71 Decreto legislativo 59/2010

REQUISITI MORALI

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98

REQUISITI PROFESSIONALI

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

COMBINATO ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE DEL PIEMONTE N. 38/2006 E S.M.I.

a) aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;

b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall'articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;

1+>b bis) essere in possesso del diploma di qualifica di istruzione professionale dei servizi di ristorazione o della qualifica di formazione professionale regionale del comparto alberghiero, del diploma di tecnico di istruzione professionale dei servizi alberghieri, nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

c) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).